

tiva posta dal Presidente, e cioè che le somme im-
gate nel corso dell'anno per indennità di anzianità
debbano essere o detratte dagli accantonamenti previ-
sti o inserite nel passivo delle spese generali.

Il Direttore generale, rilevato che i versamenti
previsti dalla legge sul fondo indennità impiegati
sono sospesi e che gli accantonamenti vengono effet-
tuati nella misura di $1/12$ delle retribuzioni vigenti
al 31 dicembre 1942, è d' avviso che - qualora non
si voglia addebitare alle spese di gestione la liqui-
dazione delle indennità corrisposte nell'anno - sia
possibile inscrivere, come spese generali, la differenza
fra l'importo liquidato e quello corrispondente ai
predetti accantonamenti.

Il consigliere Can si associa a quanto preci-
sato dal Direttore generale, considerando inoltre che,
comunque, esiste per il personale una solida garan-
zia reale nelle cospicue riserve latenti.

Il Dr. Amadei è del parere che convenga detra-
re dall'accantonamento degli anni precedenti l'impor-
to della indennità calcolata sulla base della retribu-
zione 1942 ed inscrivere fra le spese generali la dif-
ferenza tra il predetto importo e quello liquidato nel-
l'esercizio.

Il Direttore generale, rilevati gli aspetti prin-